

Il giorno del Signore: anno A

5^a Domenica di Quaresima – 29 marzo 2020

Casa parrocchiale 0372/455004

VISITA IL SITO WEB: www.parrocchiabeatavergine.it



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro del profeta Ezechièle

Ez 37, 12-14

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 129

Il Signore è bontà e misericordia.

- Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.
- Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.
- Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora.
- Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 8, 8-11

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Canto al Vangelo

Cf Gv 11,25.26

Lode e onore a te, Signore Gesù! Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno. ***Lode e onore a te, Signore Gesù!***

Vangelo

Dal vangelo secondo Giovanni Gv 11, 1-45 (forma breve: Gv 11,3-7.17.20)

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cosparses di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. [Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».] I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Dìdimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». [Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro.] Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».] Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si

gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, [si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciàtelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.]

AVVISI

Sono sospese le celebrazioni con il popolo fino a nuova comunicazione.

La chiesa rimane aperta dalle ore 8.00 alle ore 11.30.

Si invita alla preghiera e alla adorazione personale

L'Oratorio, il Circolo ACLI sono chiusi e tutte le attività (Ginnastica, Doposcuola, Caritas, Via Crucis, Catechismo, Azione Cattolica, Centri d'Ascolto, Percorso per i fidanzati, Sartoria e assemblee varie) sono sospese **fino a nuovo avviso**.

I Sacerdoti ogni giorno celebrano la Santa Messa **applicando le intenzioni precedentemente segnate**. Nella S. Messa feriale i Sacerdoti pregano per tutta la Comunità Parrocchiale, anche se l'emergenza coronavirus impedisce la partecipazione dei fedeli.

Nell'impossibilità di ricevere la Comunione Eucaristica, si invita alla Comunione Spirituale con la seguente preghiera:

Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a te; non permettere che mi abbia mai a separare da te.

Eterno Padre, io ti offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo in sconto dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa.

PREGHIERA A SANT'OMOBONO TUCENGI

O glorioso Sant'Omobono, nostro protettore, padre dei poveri, esempio di fede, di preghiera e di onestà nei commerci; per quella carità che Ti fece amare Dio sopra ogni cosa, e per quel generoso amore verso il prossimo che Ti condusse a soccorrere gli indigenti e convertire i peccatori, intercedi per noi presso Dio affinché, imitatori delle Tue virtù e della Tua generosità nel distribuire i frutti del Tuo lavoro ai bisognosi, possiamo meritare di essere in futuro con Te e con Tutti i Santi a lodare il Signore, nella gloria della Patria celeste. Amen.

S. Messa della Domenica: alle ore **11.00** sull'emittente Cremona1 (can. 80)

ONLINE

- www.diocesidicremona.it
- pagina Facebook Ufficiale "Diocesi di Cremona"
- canale Youtube Ufficiale "Diocesi di Cremona"

IN RADIO • Fm 100.3 (per la zona della città di Cremona)

In casa con voi: una Quaresima "speciale"

sarà trasmessa ogni giorno, dal lunedì al venerdì, attraverso i seguenti canali e orari:

ONLINE dalle ore 7.30

- www.diocesidicremona.it
- [pagina Facebook Ufficiale](#) "Diocesi di Cremona"
- [canale Youtube Ufficiale](#) "Diocesi di Cremona"

IN TV alle ore 18.40 e in replica alle 20.00 e 23.30
sull'emittente **Cremona1** (canale 80 dtt)

IN RADIO alle ore 17.03 e alle 19.30 sull'emittente **RCN-InBlu** (100.3 fm per la città di Cremona)